

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B**Ottava di NATALE - Liturgia Propria delle ore**

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
30 DOMENICA SACRA FAMIGLIA Beato chi abita nella tua casa, Signore 1Sam 1,20-28; Sal 83; 1Gv 3,1-24; Lc 2,41-52	07.30 10.00 17.30	Pro populo - Massimo Pau (4° Anniversario) - Franco Lai (In S. Giorgio) Festa della famiglia e celebrazione degli anniversari di matrimonio (25° e 50°)
31 LUNEDÌ Gloria nei cieli e gioia sulla terra 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18	17.00	Giuseppe Fanni-Lai Esposizione del SS.mo e Canto del "Te Deum laudamus..."
1 MARTEDÌ MARIA SS. MADRE DI DIO Dio abbia pietà di noi e ci benedica Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21	07.30 10.00 17.00	Pro populo Per la pace nel mondo e nelle famiglie Chiara, Giovanni Porrà e Rosetta
2 MERCOLEDÌ Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28	17.00	Aldo Mulas (1° Anniversario)
3 GIOVEDÌ Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34	17.00	Antonio Ladu e Teresina Pinna Angelo Pedrinazzi e Maria Martinelli
4 1° Venerdì del mese Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42	09.30 16.00 17.00	Visita ad Anziani e Ammalati Adorazione Eucaristica - Attilio e Melinda - Assunta Demurtas (1° Anniversario) e Francesco Antonio Floris
5 SABATO Acclamate il Signore, voi tutti della terra 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51	17.00	(In S. Antonio) - Marisa Murru - Giovanni Cocco, Pinuccio e Anime
6 DOMENICA EPIFANIA DEL SIGNORE Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli	07.30 10.00 17.30	Pro populo Per gli operatori della past. Parrocchiale Defunti famiglie Mulas-Mele

don Kondwani**Per quanto Dio ha operato con la tua presenza in mezzo a noi Grazie!!!****Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Tortoli

*La Voce di S. Andrea**in cammino***Anno XXX - N. 53**www.parrocchiasandreatortoli.org

30 Dic. 2018 - 5 Gen. 2019

RISCOVERIRE IN FAMIGLIA *la sorgente dell' "Amoris Laetitia"*

In questa prima domenica dopo Natale celebriamo la festa della Santa Famiglia di Nazareth. Una famiglia unica e irripetibile, che comunque è modello per ogni famiglia cristiana. Dalla santa Famiglia di Nazareth ogni famiglia cristiana può prendere esempio per vivere nell'amore e nella gioia. La santa Famiglia insegna alle famiglie cristiane prima di tutto a mettere al primo posto la Volontà di Dio, trovando forza nella preghiera. Tutti e tre i componenti della famiglia di Nazareth, avevano in Dio il loro riferimento, la loro guida.

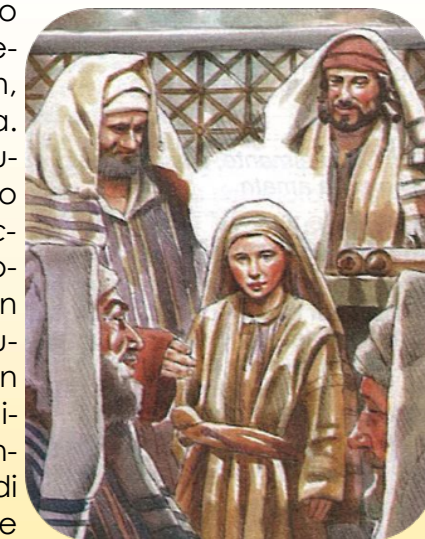
Da Maria e Giuseppe Gesù ha imparato a occuparsi delle cose del Padre, come dimostra l'episodio del vangelo di oggi: "Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Maria e Giuseppe sono rispettosi della scelta di Gesù, anche se non la comprendono appieno. Amare i figli vuol dire aiutarli a scoprire la volontà di Dio su di loro. I figli sono un dono di Dio, appartengono a Lui, prima che ai genitori; anzi i genitori li hanno in consegna, in affidamento. Compito dei genitori è far loro scoprire il volto di Dio, farlo amare come Padre e fine ultimo di tutte le cose, aiutarli a scoprire e realizzare il progetto che Dio ha su di loro. Per la santa Famiglia la vita non è stata facile. Ha dovuto affrontare la povertà, la persecuzione, la sofferenza, delusioni e incomprensioni, come ogni altra famiglia. L'incarnazione del Figlio di Dio non le ha risparmiato il difficile cammino dei rapporti umani. Ma è rimasta unita, perché unita a Dio nella preghiera e nel compimento della sua volontà.

don Piero

PREGHIERA

Signore Gesù,
ti affidiamo i giovani, i fidanzati,
le giovani famiglie;
rinascano responsabilità e fiducia
per la costruzione di una famiglia cristiana,
per il futuro della comunità umana
e per la missione della Chiesa.
Amen!

Il viaggio di Maria, Giuseppe e Gesù verso Gerusalemme non ha tanto lo scopo di mostrare l'obbedienza della famiglia di Nazareth alla legge che prescrive il pellegrinaggio nella festa di Pasqua, ma piuttosto quello di portare Gesù nel tempio, la casa del "Padre suo" dove Gesù pronuncerà le sue prime parole registrate dal vangelo di Luca; "Non sapete che devo occuparmi delle cose del Padre Mio?". Ancora il tempio, dunque, come punto focale del cammino di una famiglia...



52ª Giornata Mondiale della Pace (1º gennaio 2019)

Messaggio del Santo Padre Papa Francesco

“LA BUONA POLITICA È AL SERVIZIO DELLA PACE”

1. “Pace a questa casa!”

Inviando in missione i suoi discepoli, Gesù dice loro: «In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi» (Lc 10,5-6).

Offrire la pace è al cuore della missione dei discepoli di Cristo. E questa offerta è rivolta a tutti coloro, uomini e donne, che sperano nella pace in mezzo ai drammi e alle violenze della storia umana.[1] La “casa” di cui parla Gesù è ogni famiglia, ogni comunità, ogni Paese, ogni continente, nella loro singolarità e nella loro storia; è prima di tutto ogni persona, senza distinzioni né discriminazioni. È anche la nostra “casa comune”: il pianeta in cui Dio ci ha posto ad abitare e del quale siamo chiamati a prenderci cura con sollecitudine. Sia questo dunque anche il mio augurio all'inizio del nuovo anno: “Pace a questa casa!”.

2. La sfida della buona politica

La pace è simile alla speranza di cui parla il poeta Charles Péguy:[2] è come un fiore fragile che cerca di sbocciare in mezzo alle pietre della violenza. Lo sappiamo: la ricerca del potere ad ogni costo porta ad abusi e ingiustizie. La politica è un veicolo fondamentale per costruire la cittadinanza e le opere dell'uomo, ma quando, da coloro che la esercitano, non è vissuta come servizio alla collettività umana, può diventare strumento di oppressione, di emarginazione e persino di distruzione.

«Se uno vuol essere il primo – dice Gesù – sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti» (Mc 9,35). Come sottolineava Papa San Paolo VI: «Prendere sul serio la politica nei suoi diversi livelli – locale, regionale, nazionale e mondiale – significa affermare il dovere dell'uomo, di ogni uomo, di riconoscere la realtà concreta e il valore della libertà di scelta che gli è offerta per cercare di realizzare insieme il bene della città, della nazione, dell'umanità».[3]

In effetti, la funzione e la responsabilità politica costituiscono una sfida permanente per tutti coloro che ricevono il mandato di servire il proprio Paese, di proteggere quanti vi abitano e di lavorare per porre le condizioni di un avvenire degno e giusto. Se attuata nel rispetto fondamentale della vita, della libertà e della dignità delle persone, la politica può diventare veramente una forma eminente di carità.

SEGUE A PAG. 3



**DON Piero, Don Kondwani,
Don Mario diacono
e la Redazione di “Tortoli in Cammino”**

**Augurano a tutti
Buon Anno 2019**



DOMENICA 6 GENNAIO 2019

**NELL'ORATORIO
PARROCCHIALE**

ALLE ORE 15.00

**GRANDE
TOMBOLA**

APERTA A TUTTI GRANDI E PICCINI

**ACCORRETE NUMEROSI
GRANDI PREMI VI ASPETTANO !!!**



E... PREMIAZIONE

**Concorso
Presepissimo**

Natale 2018



SEGUE DA PAG. 2

52ª Giornata Mondiale della Pace (1º gennaio 2019)

3. Carità e virtù umane per una politica al servizio dei diritti umani e della pace

Papa Benedetto XVI ricordava che «ogni cristiano è chiamato a questa carità, nel modo della sua vocazione e secondo le sue possibilità d'incidenza nella polis. [...] Quando la carità lo anima, l'impegno per il bene comune ha una valenza superiore a quella dell'impegno soltanto secolare e politico. [...] L'azione dell'uomo sulla terra, quando è ispirata e sostenuta dalla carità, contribuisce all'edificazione di quella universale città di Dio verso cui avanza la storia della famiglia umana».[4] È un programma nel quale si possono ritrovare tutti i politici, di qualunque appartenenza culturale o religiosa che, insieme, desiderano operare per il bene della famiglia umana, praticando quelle virtù umane che soggiacciono al buon agire politico: la giustizia, l'equità, il rispetto reciproco, la sincerità, l'onestà, la fedeltà.



a cura di Marco Ladu